

TRIBUNALE DI BRESCIA

Ricorso per l'ammissione alla procedura di liquidazione dei beni ex art. 14 ter L. 03/2012

Per il sig. **Betella Corrado**, C.F.: BTLCRD68A20B157I, nato a Brescia, il 20.01.1968 e residente in Brescia, via Cipro n. 40, e la signora **Azzoni Cinzia**, C.F. ZZNCNZ68L58B110N, nata a Bozzoli (MN), e residente in Brescia, via Cipro n. 40, elettivamente domiciliati in Brescia, via Aldo Moro n. 13 presso e nello studio dell'avvocato Serena Prastaro, C.F. PRDDRN85P62D862M, del Foro di Brescia, giusto mandato in calce al presente atto e la quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo PEC serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it;

OCC: dell'Organismo di Composizione della Crisi Protezione Sociale Italiana – “Segretariato sociale di Brescia”, avente sede legale in via Brescia, via Rieti n. 4, in persona del suo referente signor Loria Giacomo, PEC occsegretariatosocialebrescia@pec.it;

Gestore della Crisi: dott. Massimo Brescianini iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Brescia, con studio in Calcinato (BS) in Via Fallaci n. 4, indirizzo PEC massimo.brescianini@pec.it

Premesso che:

- 1) I signori Betella Corrado e Azzoni Cinzia non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge 3/2012.
- 2) Ai fini dell'esdebitazione, domanda che verrà proposta alla fine della procedura liquidatoria, si precisa che i ricorrenti non hanno fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, né ha subito per cause a loro imputabili provvedimenti di cui all'articolo 14 e 14 bis, legge 3/2012 (all. n. 16 rel. part.).
- 3) I ricorrenti versano in una situazione di sovraindebitamento, così come definito dall'articolo 6 legge 3/2012 essendo evidente il perdurante squilibrio fra le obbligazioni imputabili agli stessi ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.
- 4) Si precisa che i ricorrenti hanno fornito al Gestore della Crisi da Sovraindebitamento tutta la documentazione necessaria a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale.

Con istanza depositata in data 18.10.2021 n. prot. 49/2021 presso l'Organismo di Composizione della Crisi Protezione Sociale Italiana – Segretariato Sociale di Brescia gli odierni istanti chiedevano la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di Gestore della Crisi da Sovraindebitamento.

Ritenute sussistenti le condizioni per l'accesso al procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento, l'OCC accoglieva l'istanza e nominava il dott. Massimo Brescianini per lo svolgimento delle funzioni di Gestore della Crisi, nomina questa regolarmente accettata in data 12.11.2021.

Gli istanti in merito alla propria situazione economica patrimoniale, sulla base di quanto emerso all'esito degli incontri avuti con il Gestore della Crisi, hanno espresso l'intenzione di formulare una proposta di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter Legge n. 03/2012 mediante la corresponsione di una somma di denaro mensile da destinare ai creditori, impegnandosi sin d'ora ad integrare i punti che dovessero essere meritevoli di chiarimenti e/o modifiche.



A seguito di incontri preliminari con l'OCC incaricato e la valutazione della situazione economica del soggetto sovraindebitato, i signori Betella e Azzoni esprimevano l'intenzione di aderire alla procedura di liquidazione del patrimonio di cui all'art. 14/Ter L. 3/2012, chiedevano pertanto al professionista incaricato la redazione della necessaria relazione particolareggiata; Successivamente il Gestore della Crisi provvedeva alla redazione della suddetta relazione particolareggiata a cui si rinvia integralmente e contenente: **a)** l'indicazione delle cause del sovraindebitamento e la valutazione della diligenza impiegata dal ricorrente nell'assunzione delle obbligazioni che lo hanno determinato; **b)** l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; **c)** il resoconto sulla solvibilità del sovraindebitato negli ultimi 5 anni; **d)** il resoconto sulle revocatorie in essere da parte dei creditori; **e)** la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione posta a corredo dell'istanza.

RAGIONE DELL'INDEBITAMENTO – STATO DELLA CRISI

Come sopra indicato, i signori Betella e Azzoni versano in una situazione di sovraindebitamento tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

Le difficoltà economiche sono certamente riconducibili all'attività di panificatori da sempre svolta dagli odierni istanti e alla quale hanno rinunciato a causa delle perdite accumulate nel corso degli anni nonostante l'impegno e i tentativi di svolgere l'attività in luoghi diversi e strategici.

L'assenza di risparmi che potessero fronteggiare la crisi e i debiti negli anni accumulati spinsero i signori Betella e Azzoni a ricorrere all'indebitamento bancario nella convinzione di poter fronteggiare le obbligazioni assunte con l'attività esercitata.

Tanto non accadde e i ricorrenti furono costretti a cessare l'attività nell'anno 2019.

In ordine alla diligenza del debitore nell'assumere le obbligazioni, come si dirà appresso i debiti sono esclusivamente riconducibili per i finanziamenti accesi per l'attività oltre ai debiti verso i fornitori e verso l'Erario.

ATTIVO – SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE

I ricorrenti non sono proprietari di alcun bene immobile ad eccezione della quota di 1/12 di un immobile pervenuta alla signora Azzoni in forza della successione della madre deceduta il 02.06.2020. Immobile all'interno del quale oggi vive il padre rimasto vedovo.

I signori Azzoni e Betella sono proprietari delle seguenti autovetture:

- Fiat Punto tg. DS568GA;
- Seat Ibiza tg. BK175JS (cointestata con il padre della signora Azzoni);

I predetti automezzi sono utilizzati dai ricorrenti per recarsi sul posto di lavoro e per assolvere alle necessità familiari.

Gli istanti sono titolari dei seguenti conti correnti:

Signor Betella

- | | |
|---|-------------------------------------|
| • Intesa San Paolo C/C 2496 | saldo al 31.12.2018 euro – 1.955,75 |
| • Intesa San Paolo C/C 1562 | saldo al 31.03.2019 euro – 1.075,02 |
| • Poste Italiane s.p.a. n. 001042474039 | conto chiuso il 12.04.2019 |

Lo stipendio del signor Betella viene accreditato sul conto corrente del figlio.

Signora Azzoni



Avv. Serena Prastaro
Via Aldo Moro n.13 – 25124 Brescia
Tel/cel. 3397991839

Email: serena.prastaro@hotmail.it – Pec: serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it

- Posta italiane s.p.a. n. 105121179 saldo al 30.09.2021 euro 9,10 conto cointestato e oggetto di pignoramento
- Poste Italiane s.p.a. n. 34345223 saldo chiuso in data 12.01.2021
- Bcc Agrobresciano n. 231605 saldo al 31.12.2019 euro 86,52

Il signor Betella oggi lavora come fattorino alle dipendenze della Jonathan & Assist s.r.l. con contratto a tempo indeterminato sin dal 06.05.2020.

La signora Azzoni svolge l'attività di operaia presso la Manpower s.r.l. con contratto a tempo determinato con scadenza il 10.11.2022.

Dalle ultime dichiarazioni dei redditi i ricorrenti possono contare su un reddito medio mensile pari ad euro **2.353,50**.

PASSIVO

La situazione debitoria è stata ricostruita mediante la documentazione fornita dai ricorrenti nonché mediante consultazione delle banche dati e la richiesta di precisazione del credito direttamente avanzata nei confronti dei singoli creditori.

Il totale delle passività è **pari ad euro 352.245,60** così come dettagliatamente indicato nella relazione particolareggiata a firma del dott. Massimo Brescianini.

Lo stipendio attualmente percepito dai ricorrenti al netto degli oneri fiscali e previdenziali nonché al netto dei pignoramenti eseguiti sugli stipendi stessi da parte dei creditori non consente ai signori Betella e Azzoni di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

Lo stipendio del signor Betella Corrado è gravato dai seguenti pignoramenti:

- Atto di pignoramento presso terzi ex art. 543 c.p.c. promosso da Centro Servizi per il Commercio pendente innanzi al Tribunale di Brescia;
- Atto di pignoramento presso terzi ex art. 543 c.p.c. promosso da F.lli Verrini s.r.l. pendente innanzi al Tribunale di Brescia;

All'importo predetto si aggiungono le spese di procedura relative al pagamento dell'OCC così come previsto dagli artt. 14 e 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Il compenso dell'OCC è stato indicato in prededuzione unitamente ai compensi del sottoscritto difensore, necessario ad assistere il ricorrente nella presentazione e deposito del piano presso l'On.le Tribunale adito di Brescia.

Il debitore ha concordato con l'OCC Protezione Sociale Segretariato Sociale di Brescia il compenso di euro 2.770,00 è da ritenersi in prededuzione, così come l'importo di euro 1.196,00 concordato con il sottoscritto difensore.

Restano esclusi i compensi del liquidatore che dovranno essere liquidati dal Giudice Delegato.

Dal certificato dei carichi pendenti è emerso che a carico del signor Betella risulta iscritto il procedimento penale n. 2734/2019 per i reati di cui all'art. 646, 81 c.p. – Tribunale di Brescia - Terza Sezione Penale;

In data 22.11.2021 è stato elevato a carico del signor Betella Corrado Verbale di violazione art. 2 L. 386/90 della Prefettura di Brescia n. 25349/2019;



In data 24.11.2010 sono stati elevati a carico della signora Azzoni Cinzia due verbali di violazione art. 2 L. 386/90 della Prefettura di Brescia n.ri. 4867/06 e 4868/06;

SPESA MEDIA MENSILE – FABBISOGNO

Il nucleo familiare dei ricorrenti è composto oltre che dal signor Betella e dalla signora Azzoni dai figli Betella Jessica nata a Desenzano Del Garda in data 03.10.2003 e dal figlio Betella Luca, nato a Desenzano Del Garda in data 12.05.2007.

La famiglia risiede in Brescia, via Cipro n. 40 in forza di contratto di locazione con canone mensile pari ad euro 650,00.

La situazione reddituale della famiglia è rappresentata dai redditi percepiti dai signori Betella e Azzoni.

La famiglia può contare su un'entrata media mensile pari ad euro **2.353,50** (euro 20.442,00 netti annui) calcolato come media del reddito netto mensile degli ultimi tre anni disponibili risultante dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi anni 2019, 2020, 2021 tenuto conto altresì del rimborso chilometrico medio percepito dal signor Betella pari ad euro 650,00 mensili.

Sulla scorta delle dichiarazioni rese dai ricorrenti e dal prospetto elaborato dal dott. Brescianini nella relazione particolareggiata il fabbisogno familiare è stato prudenzialmente stimato in euro 2.055,00 circa mensili.

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Il procedimento al quale i signori Betella e Azzoni chiedono di accedere è la liquidazione del patrimonio.

Facendo integralmente proprie le considerazioni svolte dal professionista dott. Massimo Brescianini nella propria relazione particolareggiata in forza del combinato disposto dell'art 14 ter L.3/2012 i signori Betella Corrado e Azzoni Cinzia, tenuto conto dei redditi da lavoro dipendente percepiti, delle spese occorrenti per il sostentamento mensile familiare, in ipotesi di accoglimento del presente Ricorso, sono nelle condizioni di poter mettere a disposizione della procedura e quindi in favore dei creditori la somma di euro **330,00 mensili per la durata di 48 mesi per un totale complessivo di euro 15.840,00**

L'apporto mensile di € 330,00 per 48 mesi permetterà ragionevolmente di soddisfare:

- integralmente le spese in prededuzione;
- parzialmente/integralmente i creditori;

Si precisa che:

i crediti prededucibili, dettagliati precedentemente, saranno soddisfatti in prededuzione non appena disponibili le somme necessarie;

i crediti saranno soddisfatti, con l'incasso del versamento mensile;

CONCLUSIONI

Facendo pertanto proprie le considerazioni svolte dal professionista, dott. Massimo Brescianini, nella propria Relazione particolareggiata, qui da intendersi integralmente ritrascritta, i signori Betella Corrado e Azzoni Cinzia rappresentano la volontà di cedere alla massa creditoria i beni come indentificati in atti.

Fa presente che il professionista incaricato, nella propria relazione particolareggiata, che si allega al presente ricorso, ha accertato l'attendibilità e la fattibilità del piano proposto.



Avv. Serena Prastaro
Via Aldo Moro n.13 – 25124 Brescia
Tel/cel. 3397991839

Email: serena.prastaro@hotmail.it – Pec: serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it

Tanto premesso, gli istanti, rinviano integralmente al contenuto della relazione particolareggiata del gestore della crisi incaricato che si allega, al fine di richiedere l'accesso alla procedura di cui agli art.li 14 ter e successivi della L. 3/2012, che contiene altresì le informazioni richieste dalla richiamata legge, ovvero: a) L'elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute; b) L'elenco di tutti i beni del debitore; c) Le dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni e la situazione reddituale dell'istante le prospettive per i prossimi 4 anni, con indicazioni delle somme preventivabili a beneficio della procedura; d) L'elenco degli atti dispositivi compiuti negli ultimi 5 anni; e) L'indicazione della composizione del nucleo familiare ed il certificato dello stato di famiglia; f) L'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare.

Alla luce di quanto sin qui premesso, i signori Betella Corrado e Azzoni Cinzia, come sopra rappresentati e difesi

CHIEDONO

All'Ill.mo Tribunale di Brescia adito, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio ai sensi e per gli effetti degli art.li 14ter e successivi L. 3/2012 e conseguentemente chiede che il Tribunale:

1. Dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio;
2. Nomini ex art 14 quinquies L. 3/2012 liquidatore il dott. Massimo Brescianini già nominato Gestore della Crisi dall'Organismo di composizione della Crisi Protezione Sociale OCC Segretariato Sociale Di Brescia;
3. Disponga che non possano essere, sotto pena di nullità, iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titolo e causa anteriore;
4. Disponga i mezzi di pubblicità ritenuti idonei;
5. Ordini la trascrizione del decreto ad opera del liquidatore sui beni immobili eventualmente compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione;
6. Fissare nel termine di quattro anni il tempo dell'esecuzione della liquidazione ai fini dell'art. 14 undecies e terdecies L. 3/2012;
7. Autorizzare ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 lettera b) i ricorrenti a trattenere per il mantenimento proprio e della loro famiglia gli importi eccedenti la somma di euro **330,00** che sarà invece direttamente acquisita alla procedura;
8. Disponga gli ulteriori eventuali e/o necessari provvedimenti come previsti dalla presente procedura;

Il tutto al fine di ottenere, al termine dell'istauranda procedura di liquidazione e, a seguito di specifico ricorso del debitore interessato, l'esdebitazione di cui all'art. 14 terdecies L. 3/2012 con ogni provvedimento a tal fine necessario.

Si deposita ai sensi dell'art. 14-ter, della L. n. 3/2012 si allega la documentazione di cui all'art. 9, comma 2 e 3 della L. n. 3/2012, ovvero:

Relazione particolareggiata ex art. 14 ter L. 03/2012 a firma del dott. Massimo Brescianini;

1. istanza presso l'O.C.C.;
2. accettazione nomina;
3. documenti inerenti posiz. Ifis;
4. documenti inerenti posiz. Grenke;



5. prefettura Prot. 25349-2019;
6. finanziamento Kruk-Itacapital;
7. scheda contabile zucchelli forni spa;
8. estratto Agenzia delle Entrate Riscossione;
9. atto di pignoramento presso terzi – C.S.C. srl;
10. decreto ingiuntivo Verrini srl;
11. pignoramento Verrini srl;
12. risposta circolarizzazione crediti di Barucco F.lli;
13. risposta circolarizzazione crediti di Artebianca Spa;
14. decreto ingiuntivo Ak Nordik AB;
15. prefettura di Brescia prot. 4867-2006;
16. credires srl – finanziamento n. 002103297401 ceduto da Compass;
17. estratto Agenzie delle Entrate Riscossione;
18. Tari Brescia;
19. Pignoramento C.S.C. srl;
20. Mastini Rag. Giancarlo;
21. Ricorso per ingiunzione di Alimentis;
22. Fattura CRC;
23. Fattura A2A energia;
24. Scheda contabile Centrale del Latte di Brescia;
25. Fattura Artebianca;
26. Scheda contabile Az. Agricola Berlinghetto;
27. Preavviso di azione legale Euler Hermes;
28. Sollecito fatture Cerealia Spa;
29. Banche dati interbancarie:
 - a. CAI Betella;
 - b. CTC;
 - c. Centrale Rischi;
 - d. CRIF;
30. Estratto conto intesasanpaolo n. 2496;
31. Estratto conto intesasanpaolo n. 1562;
32. Estratto conto posteitaliane n. 4039;
33. Estratto conto posteitaliane n. 13179;
34. Estratto conto posteitaliane n. 34345223;
35. Estratto conto BCC Agrobresciano n. 231605;
36. Carta Via Buy n. 91145377;
37. Contratto locazione;
38. Risultanze catastali Azzoni e Betella;
39. PRA autovetture;
40. Stato di famiglia;
41. Redditi Betella:
 - a. Redditi 2019;
 - b. Redditi 2020;
 - c. Redditi 2021;
42. Redditi Azzoni:
 - a. Redditi 2019;
 - b. Redditi 2020;



Avv. Serena Prastaro
Via Aldo Moro n.13 – 25124 Brescia
Tel/cel. 3397991839

Email: serena.prastaro@hotmail.it – Pec: serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it

c. Redditi 2021;

43. Contratto di lavoro J&A;

44. Contratto di Manpower.

Allegati non menzionati nella relazione:

A. Certificato carichi pendenti;

B. Dichiarazione atti dispositivi compiuti negli ultimi 5 anni;

C. Successione Arienti Pierina (madre Azzoni Cinzia).

Con Osservanza.

Brescia, 28 giugno 2022

Avv. Serena Prastaro

